

Lavatrici per uso domestico e apparecchi per la refrigerazione professionale nell'UE

SONO CONFORMI AI REQUISITI DI EFFICIENZA ENERGETICA?

L'Azione Congiunta di sorveglianza del mercato JAHARP2022-01 ha verificato la conformità delle lavatrici domestiche e degli apparecchi di refrigerazione professionale alle normative europee sull'ecodesign e sull'etichettatura energetica. Il progetto, coordinato da PROSAFE, è iniziato nell'aprile 2023 e termina nel marzo 2025.

LAVATRICI AD USO DOMESTICO



Legislazione:

Regolamento (EU) 2019/2023
Regolamento (EU) 2019/2014

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Progetto è Finanziato dall'Unione Europea. Tuttavia, le opinioni espresse sono riconducibili esclusivamente ai rispettivi autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EISMEA). Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per esse.

Le autorità di vigilanza del mercato hanno selezionato 46 modelli di lavatrici per l'ispezione documentale e meno del 30% è risultato pienamente conforme. Sono stati riscontrati errori nella Dichiarazione di Conformità e le informazioni fornite ai consumatori non rispettavano i requisiti previsti dalla normativa. Le autorità hanno contattato gli operatori economici e molti di essi hanno adottato misure volontarie atte ad allineare la documentazione dei loro prodotti ai requisiti di legge.

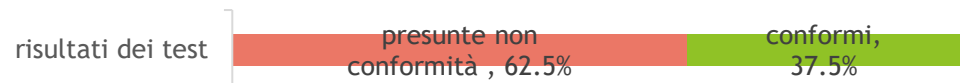
Tra i 46 modelli selezionati, 8 sono stati sottoposti a prove da un laboratorio accreditato per verificare la prestazione di lavaggio, l'efficacia del risciacquo e, per alcuni, anche i requisiti di rumorosità e i requisiti previsti per i consumi in modalità stand-by.

Questa è la prima Azione Congiunta svolta sulla base nuovi requisiti normativi, i quali prevedono la verifica di una combinazione di cicli di lavaggio a un quarto, a metà e a pieno carico, nonché la misurazione della temperatura massima raggiunta all'interno del carico.

I risultati hanno mostrato che:

- tutti i campioni hanno superato i test sulla rumorosità e sull'efficacia del risciacquo;
- 5 campioni hanno presentato presunte non conformità tecniche su una serie di parametri relativi alla performance di lavaggio ed uno ai consumi in modalità stand-by.
- 1 campione, dopo esser stato sottoposto a triplo test, ha presentato una non conformità relativa alla modalità in modalità stand-by.

Un modello è attualmente sottoposto a triplo test per ulteriori verifiche.



Attenzione! I risultati si basano su prodotti campionati dai mercati nei paesi partecipanti da parte di ispettori esperti di sorveglianza del mercato. Come in qualsiasi attività di sorveglianza del mercato di routine, i risultati rappresentano gli sforzi volti a identificare i prodotti non conformi. Di conseguenza, essi non forniscono un quadro statisticamente valido della situazione del mercato.

APPARECCHI PER LA REFRIGERAZIONE PROFESSIONALE

Adottando un approccio basato sull'analisi del rischio, sono stati selezionati e testati in un laboratorio accreditato 14 modelli di apparecchi provenienti da 7 diversi Stati membri dell'UE. Di questi, solo 2 sono risultati conformi dopo il test.

risultati dei test



I risultati hanno evidenziato una serie di criticità:

- solo per un terzo dei modelli, il laboratorio di prova ha confermato i valori dichiarati del volume, mentre i restanti due terzi presentavano differenze tra il valore dichiarato e quello determinato comprese tra il 6% e il 35%;
- la metà dei modelli non ha superato il test di tenuta della temperatura; all'interno dell'apparecchio;
- il 57% dei modelli non ha superato i test a causa di un consumo energetico più elevato rispetto al valore dichiarato (uno dei modelli consuma l'80% in più rispetto al valore dichiarato).

Un modello è stato sottoposto a triplo test, e i risultati sono attualmente in fase di valutazione da parte dell'MSA responsabile.

Partecipazione alla fase di test

Le autorità di sorveglianza hanno avuto l'opportunità di assistere ai test in laboratorio e di discutere i risultati con tecnici esperti. Tale attività ha consentito di comprendere nella pratica gli elementi di non conformità dei prodotti.

Verifica del database EPREL

Sono stati effettuati controlli su 60 prodotti: di questi un quarto non risultava registrato in EPREL; tra quelli presenti in EPREL, invece, il 93% era accompagnato da tutte le informazioni richieste dalla normativa.

Le principali non conformità amministrative riscontrate sono state:

- l'assenza del valore del Potenziale di Riscaldamento Globale (GWP) del refrigerante, della carica di refrigerante e dell'Indice di Efficienza Energetica (EEI) nel manuale di istruzioni;
- solo 1/3 dei campioni rispettava pienamente i requisiti informativi del Regolamento sull'ecodesign, ma sugli altri 2/3 non si registravano, in molti casi, mancanze di grave entità

I requisiti dell'Etichetta Energetica sono stati soddisfatti nel 64% dei casi. Sebbene i controlli documentali abbiano evidenziato un sostanziale miglioramento rispetto alle verifiche condotte nel 2018 e 2019 nell'ambito dell'Azione Congiunta EEPLIANT2 finanziata dall'UE, l'attività di vigilanza deve continuare.



Legislazione:

Regolamento (EU) 2015/1095

Regolamento (EU) 2015/1094

JAHARP2022

5 PROGETTI

25 AUTORITA'

16 PAESI

PRINCIPALI SFIDE

I partecipanti hanno osservato che i piccoli fornitori europei non sono pienamente consapevoli delle responsabilità conseguenti dal “rebranding” di un prodotto originariamente fabbricato da un altro operatore economico. Tale operazione, infatti, determina l’assunzione della qualifica di “produttore” e l’assunzione di tutti gli obblighi e responsabilità. Gli errori amministrativi commessi discendono, in buona parte, proprio da questa scarsa consapevolezza.

Al riguardo, basti pensare che le lavatrici sono spesso prive di un programma specifico denominato “20°C”, sebbene ciò sia richiesto dal regolamento sull’ecodesign (UE) 2019/2023.

Quanto ai frigoriferi professionali, il mancato raggiungimento della temperatura prevista potrebbe causare problemi di sicurezza alimentare, pertanto è necessario intervenire affinché l’apparecchio garantisca il rispetto del requisito.

PROSSIMI PASSI

Attualmente, le Autorità stanno valutando:

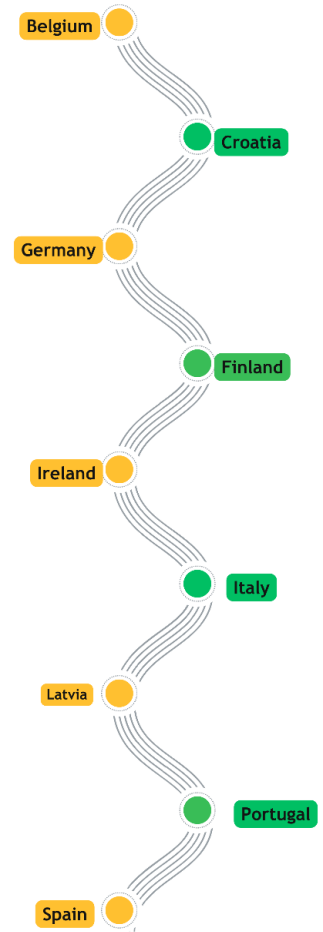
- i rischi derivanti dalle non conformità riscontrate (finora, il 10% dei frigoriferi professionali presenta non conformità considerate “gravi”, e difficilmente conformabili);
- quali azioni intraprendere in relazione alle non conformità riscontrate.

Per contribuire al miglioramento della conformità dei prodotti sul mercato europeo e garantire un’attuazione efficace del Green Deal, PROSAFE redigerà un documento contenente le raccomandazioni destinate alle autorità di sorveglianza, agli operatori economici e alla Commissione europea.

CONFERENZA FINALE

La Conferenza Finale dell’Azione Congiunta si è tenuta il 12 marzo 2025. Le 9 MSAs partecipanti, provenienti da 9 Paesi dell’UE, hanno presentato alla Commissione Europea e agli stakeholder i più importanti risultati raggiunti e gli insegnamenti appresi nel corso del progetto.

JAHARP2022-01 Stati Membri



Seguici:

